DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
STRUTTURALE E GEOTECNICA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA JUNIOR AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA - SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Codice Bando BSR-03-2020
Pubblicato il
Scadenza il
Prot. n. 288 del 03/03/2020

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (DR 1622/2018) per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma;
VISTO il progetto di Ateneo **"Progetto Medio di Ateneo 2019"** di cui è titolare la prof.ssa Daniela Addessi

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del **29/11/209** con la quale è stata approvata l'istituzione di un nuovo Bando per una borsa di studio – tipologia Junior – per l'attività di ricerca di cui al presente bando;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, nel seguente ambito: SSD ICAR/08 Titolo della Ricerca "**Modellazione dell'ingobbamento nelle travi basata su Elementi Finiti misti con descrizione arricchita della cinematica**" per l'assegnazione di **1 borsa di studio tipologia junior** per attività di ricerca della durata di 3 mesi finanziata progetto di Ateneo **"Progetto Medio di Ateneo 2019"** di cui è titolare la prof.ssa Daniela Addessi per un importo pari a **€ 3.000,00** (tremila/00).
RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof.ssa Daniela Addessi
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica: disgpec@cert.uniroma1.it fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso della laurea triennale in Ingegneria Civile iscritti a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico;

nonché al titolare di laurea magistrale.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni;

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli ed esami.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in **quarantesimi:**

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per colloquio.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a **€ 3.500** ed è erogato dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, in **n. 2 tranche** di pari importo.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, (Allegati A, B e C) devono essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento disgpec@cert.uniroma1.it o consegnate a mano presso gli uffici amministrativi del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica – Via Eudossiana 18 00184 Roma - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Area Direzione Amministrativa DISG edificio lato Chiostro – III piano, entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

La consegna a mano sarà possibile fino alla data di scadenza del bando, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13 e dalle 14.00 alle 16.00.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- una copia o un "abstract" della tesi di laurea;
- Curriculum vitæ;
- Eventuali pubblicazioni;
- Eventuali altri titoli.

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile Amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

Il candidato vincitore, al fine di ottemperare alla normativa sulla trasparenza introdotta dal D.lgs. 33/2013, deve inviare telematicamente all'indirizzo disgpec@cert.uniroma1.it:

- curriculum vitae, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative ai dati personali e/o sensibili, al fine della pubblicazione sul sito web di Ateneo, e contrassegnando tale curriculum per la destinazione "AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE";

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usfruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista

venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, ovvero un rapporto di coniugio, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la dott.ssa Stefania Pontecorvo (stefania.pontecorvo@uniroma1.it).

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Stefania Pontecorvo

Il Direttore
Prof. Achille Paolone